

THOMAS MORE

(ca. 1478-1535)

Life

Sir Thomas More was born in London and educated at Oxford, where he studied law. He became a member of the Parliament and later Lord Chancellor of England, the highest office in the kingdom, which he resigned in 1532. He had always opposed Henry VIII's second marriage and he was arrested since he had refused to swear acceptance of the king's supremacy over the Church of England. He was sentenced to death for high treason. Later he was considered a martyr for his faith and was canonized in 1935.

Utopia and its content

His most important work was the essay *Utopia*, written in Latin in 1516 and translated in English in 1551. The title coined from the Greek, means "nowhere" and the narrator is Raphael Hythlodæus (i.e. "he talks idly"), a Portuguese seaman who talks to More about the differences between Utopia and other places. The story takes place in an imaginary island in the New World, called "Utopia", whose inhabitants lead a life of harmony and justice and where war is banished, unless for defence; all this contrasts with the injustices of the European society. Utopians do not care about money and wealth because everything is held in common; their main activity, to which they devote not more than six hours a day, is farming; during the remaining hours they can enjoy themselves; health is exalted and education is provided for men and women alike. Monogamy is enforced by strict laws. Everyone believes in God and no religion enjoys particular privileges. More's Utopia is a society organized according to the principles of degree, law and order that were unquestioned in Renaissance England. It is therefore built on the same rules existing in Tudor and Elizabethan England, but without the same excesses and limitations.

THOMAS MORE

(ca. 1478-1535)

Vita

Sir Thomas More nacque a Londra e fu educato ad Oxford, dove studiò legge. Egli divenne membro del Parlamento ed in seguito Lord Cancelliere d'Inghilterra, il più alto ufficio del Regno, dal quale si dimise nel 1532. Si oppose sempre al secondo matrimonio di Enrico VIII e fu arrestato quando si rifiutò di giurare accettazione alla supremazia del Re sulla Chiesa d'Inghilterra. Fu condannato a morte per alto tradimento. Successivamente fu considerato un martire per la sua fede e canonizzato nel 1935.

Utopia e le sue tematiche

La sua opera più importante fu il saggio *Utopia*, scritto in latino nel 1516 e tradotto in inglese nel 1551. Il titolo coniato dal greco, significa “nessun luogo” ed il narratore è *Raphael Hythlodæus* (cioè “egli parla svogliatamente”), un marinaio Portoghese che parla a More della differenza di Utopia con gli altri luoghi. La storia ha luogo su di un'isola immaginaria nel Nuovo Mondo, chiamata “Utopia”, i cui abitanti conducono una vita d'armonia e giustizia e dove la guerra è bandita, a meno che non sia per difesa; tutto ciò contrasta con le ingiustizie della società Europea. Agli abitanti di Utopia non importa di denaro e ricchezza poiché ogni cosa è posseduta in comune; la loro attività principale, alla quale si dedicano per non più di sei ore al giorno, è l'agricoltura; durante le ore rimanenti possono divertirsi; la salute è elevata e l'educazione garantita a uomini e donne equamente. La monogamia è imposta da rigide leggi. Ognuno crede in Dio e nessuna religione gode di privilegi particolari. L'Utopia di More è una società organizzata secondo i principi di grado, legge ed ordine, che erano indiscussi nell'Inghilterra del Rinascimento. È perciò costruita secondo le stesse regole esistenti nell'Inghilterra dei Tudor ed in quella Elisabettiana, ma senza gli stessi eccessi e le stesse limitazioni.